



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore - Paola



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"PIZZINI-PISANI"**
Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)



IPSEOA "SAN FRANCESCO"
Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera
Via S. Agata - 87027 PAOLA (CS)



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"**
con indirizzo Classico - Scientifico - Linguistico e Scienze Applicate
OP. GALILEO GALILEI - ISTRUZIONE



Indirizzo VIALE DELLA LIBERTÀ, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982582613 Fax 0982582991

Indirizzo VIA SANT'AGATA, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982610327 Fax 0982621852

Indirizzo VIA G. MANCINI SNC, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982613505 Fax 0982582355

Email CSIS072008@istruzione.it Pec CSIS072008@pec.istruzione.it

Sito web <https://www.iispaola.edu.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ai sensi dell'art. 10 della O.M. n. 67 del 31 marzo 2025

Liceo G. Galilei

Liceo Scienze Umane
Opzione economico – sociale

A.S. 2024/2025

**Classe V Sezione A Indirizzo Liceo Scienze Umane Opzione
economico – sociale**

Il Coordinatore – Segretario

La Dirigente Scolastica

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 13 MAGGIO 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
CENNI SULL'ISTITUTO	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
IL PECUP DEL LICEO	pag. 9
PIANO DI STUDI E PECUP DEL LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE	pag. 11
METODI E TECNICHE DIDATTICHE	pag.13
STRUMENTI DI LAVORO E DI VERIFICA	pag. 14
STRATEGIE PER L'INCLUSIONE E LA VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE (LARSA)	pag.16
ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI di per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 25
MODULO DI ORIENTAMENTO ai sensi del DM 328/2022	pag. 28
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 30
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 31
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	Pag. 32
ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 32
ALLEGATO 1 – Relazioni disciplinari	Pag. 33
ALLEGATO 2 Griglie relative alla valutazione della 1° e 2° prova. Rubriche di valutazione. Griglia valutazione colloquio (OM. n.55, ALLEGATO A). Tabella credito scolastico.	Pag. 72
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 87

CENNI SULL'ISTITUTO

A seguito della Delibera della Giunta Regione Calabria del 15.12.2023 n. 719 riguardante il Dimensionamento Scolastico per l a. s. 24.25 i tre Istituti IIS Pizzini Pisani; IPSEOA e Liceo G. Galilei di Paola, sono stati oggetto di fusione. Pertanto dall'1.09.2024 si è costituito il Polo Scolastico come Istituto di Istruzione Superiore. Ogni sede scolastica, inclusa la Casa Circondariale di Paola, ha mantenuto i propri indirizzi e le sue specificità, di seguito elencati: Pizzini Pisani Istituto Tecnico-Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informatici Aziendali; Costruzione Ambiente e Territorio (CAT); Liceo Scienze umane; Istituto Professionale IPSIA; Istituto Professionale (IPSC) IPSEOA Serale Ipseoa Paola; Casa Circondariale; Convitto. LICEO G. GALILEI Liceo Scientifico; Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate; Liceo Classico; Liceo Linguistico.

Breve relazione sulla classe

La classe V LES sez. A è composta da 18 alunni (16 ragazze e 2 ragazzi) tutti provenienti dalla stessa classe dello scorso anno. Inizialmente erano inserite 2 allieve che, nel corso degli anni, si sono trasferite in altre istituzioni scolastiche. Gli studenti sono provenienti in parte da Paola e in parte da comuni vicini. L'ambiente socio-economico di origine è eterogeneo, sia per quanto riguarda l'aspetto economico-lavorativo, che per il bagaglio e le ambizioni culturali. Da segnalare all'interno del gruppo classe la presenza di una studentessa con disabilità supportata per 9 ore settimanali da una docente specializzata per le attività di sostegno didattico e per la quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (P.E.I.) ed un'altra studentessa per cui è stato predisposto un P.D.P. Nella relazione finale sulle studentesse, allegato e appendice del presente documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Riguardo al comportamento, il gruppo classe si è sempre dimostrato rispettoso delle regole della convivenza sociale scolastica normata dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di Corresponsabilità. La maggior parte degli/le studenti/esse ha manifestato interesse adeguato ed uno studio costante che le ha consentito di raggiungere livelli pienamente positivi. Solo pochi studenti hanno manifestato un approccio allo studio non sempre costante e responsabile che, in alcune discipline, ha portato al raggiungimento di risultati non proprio rispondenti alle loro concrete possibilità. Il livello della classe appare, pertanto, diversificato. Un gruppo di studenti, animati da una intrinseca motivazione, un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico, li ha condotti ad ottimi risultati, in termini di conoscenze e competenze. Un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una preparazione pienamente soddisfacente, riuscendo ad affinare progressivamente il proprio metodo di studio ed in virtù di un impegno adeguato, una discreta autonomia e capacità di comprensione, sono riusciti a raggiungere una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari. Pochi altri hanno mostrato conoscenze ed abilità di base accettabili e partecipazione, impegno ed interesse non sempre consoni. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi della sfera socio-affettiva, consolidando la socializzazione e la collaborazione, compresa la studentessa con disabilità, che, nonostante l'avvicinarsi dei docenti di sostegno, è riuscita coi diversi loro supporti a conseguire un'evoluzione in positivo rispetto all'inizio del percorso scolastico. La frequenza è stata regolare per la maggior parte di essi, ad eccezione di due studentesse che per cause riconducibili a seri problemi di salute (severi traumi postumi ad incidente stradale) hanno vissuto un periodo di prolungata assenza nella seconda parte del IV anno di corso e frequenti assenze in quello in via di conclusione. L'intera classe, infine, oltre alle competenze disciplinari, ha acquisito consapevolezza della complessità del reale e della multidisciplinarietà del sapere attraverso la partecipazione alle varie attività, curriculari ed extracurriculari (PON, Certificazione Cambridge, attività di orientamento, PCTO, progetti culturali inseriti nel PTOF), proposte dalla scuola. Nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo vi è stata continuità didattica in italiano, inglese, francese, diritto e religione. Le studentesse e gli studenti hanno, invece, vissuto il cambio continuo dei docenti di: fisica, scienze umane, storia dell'arte, storia e filosofia, matematica e sostegno, ma nonostante le difficoltà hanno saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche, con atteggiamento sereno e operativo.

PROVE INVALSI

In previsione delle prove Invalsi, oltre agli allenamenti che ciascun docente ha proposto nel corso dell'anno, sono state svolte simulazioni in orario curricolare, rispettivamente per italiano, matematica e inglese.

Le prove INVALSI - CBT sono state organizzate per i giorni :

5 marzo 2025 (Italiano) , 6 marzo 2025 (Matematica) e 7 marzo. (Inglese listening e reading), nel laboratorio informatico.

Durata delle prove:

a. Italiano: 120 minuti + 15 minuti aggiuntivi

b. Matematica: 120 minuti + 15 minuti aggiuntivi

c. Inglese (reading): 90 minuti + 15 aggiuntivi; Inglese (listening): 60 minuti + 15 aggiuntivi

Tutti i documenti inerenti agli studenti sono agli Atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	DOCENTE
Italiano	
Storia e filosofia	
Lingua inglese	
Lingua F.	
Diritto ed economia	
Scienze umane e sociali	
Storia dell' Arte	
Matematica	
Fisica	
Scienze Motorie	
Religione	
Sostegno	

IL PECUP DEL LICEO

In base alla riforma della secondaria superiore, dall'a.s. 2010-2011 i Licei di Paola offrono i seguenti indirizzi: classico, linguistico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono “il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa” (DM 139/2007). Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PIANO DI STUDI E PECUP DEL LICEO SCIENZE UMANE- OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE

Il liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale (LES) è il liceo della scuola italiana contemporanea che integra Diritto, Economia e Scienze Umane allo scopo di avvicinare gli studenti alla contemporaneità, attraverso conoscenze adatte a comprenderne la complessità. Questo indirizzo non prevede lo studio del latino ed è l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere - Inglese e Francese - nel corso di tutto il quinquennio. Il LES fornisce una preparazione che comprende lo studio delle discipline economico giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, tutte egualmente importanti, le quali consentono una preparazione spendibile in tutte le direzioni.

Competenze specifiche

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Profilo in uscita

Secondo le indicazioni ministeriali, a conclusione del percorso di studio, gli studenti del liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale dovranno: aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica; aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo; saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti del Liceo economico-sociale dovranno: conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e

informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento." L'indirizzo, inserito appieno nel quadro del liceo scientifico, mira quindi ad approfondire la dimensione economica, le strutture giuridiche, l'analisi delle risorse territoriali e finanziarie, gli strumenti matematici di descrizione della realtà sociale e il confronto multiculturale. In conclusione è un indirizzo rivolto alla comprensione liceale della globalizzazione.

CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Discipline	anno di corso				
	1	2	3	4	5
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore liceale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
storia			66	66	66
filosofia			66	66	66
matematica	99	99	99	99	99
fisica			66	66	66
scienze naturali	66	66			
storia dell'arte			66	66	66
scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
diritto ed economia politica	99	99	99	99	99
scienze umane	99	99	99	99	99
lingua e cultura francese	99	99	99	99	99
	891	891	990	990	990

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Da alcuni anni è stato istituito un Dipartimento di innovazione metodologica che ha favorito l'adozione di nuove metodologie, soprattutto per limitare la tradizionale lezione frontale e favorire una più attiva partecipazione degli studenti e delle studentesse all'attività didattica.

I docenti del Consiglio di classe, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, hanno definito comportamenti comuni, indicati nella progettazione, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi e per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati:

- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- organizzazione dell'attività didattica in modo modulare e laboratoriale, secondo la peculiarità delle varie discipline
- costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo.
- attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- uso sistematico di tecnologie digitali e multimediali;
- attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero;
- impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- Verifiche costanti.

DISCIPLINE	METODOLOGIE/TECNICHE								
	Flipped classroom	Chunked lesson	debate	Project-based learning	Cooperative learning	Problem solving	Lezione frontale	Lezione dialogata	altro
Italiano	X	X	X		X	X	X	X	
Storia	X				X		X	X	
Inglese	X	X	X		X	X	X	X	
Francese	X	X	X		X	X	X	X	
Matematica	X		X		X	X	X	X	
Fisica					X	X	X	X	
Storia	X		X		X		X	X	
Filosofia					X		X	X	
Diritto /economia			X		X	X	X	X	
Storia dell'arte	X		X		X	X	X	X	
Scienze Motorie	X		X		X	X	X	X	
Religione			X		X		X	X	
Scienze umane e sociali			X	X	X	X		X	

STRUMENTI DI LAVORO E DI VERIFICA

Le metodologie didattiche utilizzate, come indicato nella progettazione di classe, si sono servite dei seguenti strumenti/materiali:

- Libri di Testo
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Piattaforma Google Workspace for Education
- Restituzione elaborati tramite Registro Elettronico e Piattaforma
- Documentari, visioni di film
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You tube
- Web app
- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Letture di libri
- Debate e riflessione sulle maggiori criticità del momento.
- Altro (specificare)

Di seguito la tabella riassuntiva degli strumenti adottati per singola disciplina

tipologia	Italiano	Scienze umane e sociali	Storia	Filosofia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Fisica	diritto ed ec.	Ed Civica	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Prova strutturata o semistrutturata	X				X	X	X						
Prova scritta tradizionale	X							X					
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	X	X	X	X	X	X	X		X	X			X
Simulazione prove esame di Stato	X								X				
altro												X	

STRATEGIE PER L'INCLUSIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Nello specifico al termine del Quadrimestre, gli alunni con profitto insufficiente e in genere caratterizzati da insuccesso scolastico sono stati destinatari di strategie di recupero finanziati con i fondi PNRR, e supporto da parte dei docenti delle singole discipline, secondo le modalità esplicitate nella seguente tabella. Sono stati, altresì, riservati interventi di potenziamento nelle discipline comuni agli alunni più motivati sperimentando più volte e con successo anche la metodologia del role playing.

Interventi	Discipline e tipo/ modalità dell'intervento
Interventi di recupero e potenziamento	Storia: studio individuale st. dell'arte: recupero in itinere diritto ed economia: Student Tutoring (cooperative learning) Matematica: interventi extracurricolari previsti nell'ambito dei progetti PNRR (corsi di recupero)
Interventi di potenziamento	Italiano: Promozione delle eccellenze: lavoro nell'ambito dell'attività "Libriamoci"; partecipazione al "Carnevale Culturale" Diritto ed Economia: approfondimenti su tematiche varie e utilizzo della metodologia del role playing. Inglese: Certificazioni Cambridge Certificazioni ICDL

**ATTIVITÀ, PERCORSI e PROGETTI svolti nell'ambito
dell'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e di quanto previsto nel curricolo per l'Educazione Civica, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze previste, per un totale di 33 ore ministeriali, come previsto dalla legge Bussetti n° 92 del 20 agosto 2019 (entrata in vigore dal 1° settembre 2020).

UDA n. 1

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	Titolo: GUIDA SICURA
<i>Tempi</i>	PRIMO QUADRIMESTRE- 17 h
<i>Prodotti/compiti autentici</i>	Prodotto: DECALOGO PER UNA GUIDA SICURA
<i>Competenza mirata/specifica</i>	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
<i>Competenze chiave di cittadinanza</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere e comprendere testi di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali, sostenere e concludere conversazioni, leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in una lingua straniera, a seconda delle esigenze individuali
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi e interagire efficacemente con essi • Utilizzare e produrre testi multimediali
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione • Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione • Porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Porre le fondamenta per uno star bene orientato al rispetto delle persone
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e mantenere il ritmo dell'attività
<i>Competenze chiave (e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche)</i>	<i>Evidenze osservabili</i>

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. • Conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada
Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i rischi ed i pericoli ricorrenti nella circolazione stradale • Identificare i comportamenti virtuosi, quale il rispetto di pedoni e ciclisti • Illustrare gli effetti dovuti all'assunzione di sostanze psicotrope, come alcool e stupefacenti • comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti corretti sulla strada e comportamenti ispirati alla cultura della legalità • Mostrare consapevolezza del rapporto fra stile di vita e stile di guida
<i>Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO- 3h • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti • ricerca critica di fonti e documenti • analisi ed interpretazione di articoli e dati • assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura critica di articoli di giornale sui pericoli nella circolazione stradale • debate
<ul style="list-style-type: none"> • DIRITTO- 3 h • Assumere comportamenti corretti sulla strada e comportamenti ispirati alla cultura della legalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Il codice della strada • L'omicidio e le lesioni stradali
MATEMATICA- 3h <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare situazioni reali nell'ambito della sicurezza stradale e saperle rappresentare in forma: algebrica, tabellare, grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di esempi significativi di funzioni reali di variabile reale e loro diverse forme di rappresentazione
<ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE MOTORIE-3h • saper attuare comportamenti responsabili in auto e come passeggero di autobus • saper attuare comportamenti responsabili a piedi e con la bicicletta 	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza stradale

<ul style="list-style-type: none"> ● FISICA - 3 h Saper definire la velocità e rappresentare i moti più semplici nei grafici spazio-tempo e velocità tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare fenomeni o problemi appartenenti alla realtà naturale ● Osservare, descrivere, analizzare fenomeni o problemi appartenenti alla realtà naturale e/o artificiale, riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni di base, collegare premesse e conseguenze
<ul style="list-style-type: none"> ● STORIA- 2 h Analizzare episodi di violazione del codice stradale riflettendo sui reali pericoli che si incorrono. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la genesi del codice stradale
<i>Utenti destinatari</i>	Alunni quinte classi
<i>Fasi di applicazione (attività)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione dell'UDA 2. attività di ricerca dei contenuti 3. realizzazione del prodotto 4. presentazione del prodotto e verifica
<i>Tempi</i>	entro gennaio
<i>Metodologia</i>	Lezione dialogata Cooperative learning Ricerca di contenuti nel Web e selezioni di materiali
<i>Risorse umane</i> <ul style="list-style-type: none"> ● interne ● esterne 	alunni, docenti, esperti.....
<i>Strumenti</i>	Documenti e video Internet e Web (blog, documenti condivisi in google drive, social network, ecc...) LIM
<i>Valutazione</i>	I criteri valutativi hanno riguardato: <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione del lavoro ● correttezza grammaticale e lessicale ● padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie ● uso del linguaggio tecnico-professionale ● raccolta/gestione delle informazioni

UDA n. 2

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°2	
<i>Denominazione</i>	Titolo: CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA, CITTADINI DEL MONDO
<i>Tempi</i>	SECONDO QUADRIMESTRE- 16 h
<i>Prodotti/compiti autentici</i>	Prodotto: prodotto multimediale- padlet
<i>Competenza mirata/specifica</i>	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali

<i>Competenze chiave (e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche)</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela. ● Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile
<ul style="list-style-type: none"> ● Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. ● Prendere consapevolezza della propria identità culturale. ● Riconoscere le diverse tipologie di organizzazioni internazionali evidenziando le peculiarità e le ragioni di quelle europee ● Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche ed economiche nel mondo attuale e le loro interconnessione
<i>Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● scienze umane e sociali- 3h Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva [...] 	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare una proposta pedagogica/decalogo per una cittadinanza consapevole sul web da presentare ai ragazzi e alle ragazze frequentanti la scuola primaria (classi quarte e quinte) e/o secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> ● filosofia- 3h Riflettere sul pensiero politico del '900, in particolare di H. Arendt con eventuali analisi di testi filosofici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il pensiero di H. Arendt collegandolo al nostro impegno politico e sociale
<ul style="list-style-type: none"> ● religione- 3h ● Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione, sul piano etico-religioso, delle potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale. ● Globalizzazione e multiculturalità. ● Nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
<ul style="list-style-type: none"> ● Fisica- 3h L'Unione Europea e la ricerca scientifica: il CERN 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il CERN rappresenta uno dei più grandi esempi di collaborazione scientifica internazionale, esso mostra come la ricerca scientifica

	<p>possa superare confini nazionali e politici, fungendo da simbolo di unità di scambio culturale tra cittadini del mondo</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Inglese- 3h ● Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. ● Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> ● European Union: a brief history and main institutions ● Issues facing the EU
<ul style="list-style-type: none"> ● francese- 3h ricercare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda 	<ul style="list-style-type: none"> ● l'Union Européenne: histoire et Institutions
<ul style="list-style-type: none"> ● economia politica- 2h ● spiegare il progresso dell'integrazione economica europea 	<ul style="list-style-type: none"> ● i principali caratteri dell'unione economica europea
<i>Tempi</i>	entro maggio
<i>Metodologia</i>	Lezione dialogata Cooperative learning Ricerca di contenuti nel Web e selezioni di materiali
<i>Risorse umane</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● interne ● esterne 	alunni, docenti
<i>Strumenti</i>	Documenti e video Internet e Web (blog, documenti condivisi in google drive, social network, ecc...) LIM
<i>Valutazione</i>	<p>I criteri valutativi hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione del lavoro ● correttezza grammaticale e lessicale ● padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie ● uso del linguaggio tecnico-professionale ● raccolta/gestione delle informazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione sommativa, periodica e finale, ha riguardato il raggiungimento:

- ✓ degli obiettivi generali, riguardanti competenze, abilità e conoscenze proprie della disciplina, secondo quanto indicato nel curricolo di educazione civica ed affrontate durante l'attività didattica per ciascun anno di corso;
- ✓ degli obiettivi metacognitivi relativi alla maturazione globale della personalità, con particolare attenzione al processo e non solo alla prestazione, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, alle modalità di partecipazione, all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, della sostenibilità, della sicurezza propria e altrui. I docenti della classe ed il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Il raggiungimento delle competenze sarà accertato in base alla seguente griglia di valutazione.

NUCLEO	COSTITUZIONE	
COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ● Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. ● Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ● Mostrare di avere completa consapevolezza dei principi fondamentali, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Conosce e riproduce i temi proposti in modo frammentario e discontinuo, li recupera con difficoltà
	5	Conosce e riferisce i temi proposti in modo inadeguato, li organizza e recupera con l'aiuto del docente
BASE	6	Conosce e illustra i temi proposti in modo essenziale, li organizza e recupera con qualche aiuto del docente o dei compagni
INTERMEDIO	7	Conosce e i temi proposti in modo sufficientemente consolidato, li Organizza e recupera con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	8	Conosce e sviluppa i temi proposti in modo consolidato e organizzato. L'alunno sa recuperarli in modo autonomo e li utilizza nel lavoro.
AVANZATO	9	Conosce e mostra i temi proposti in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo autonomo nel lavoro.
	10	Conosce e rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni i temi proposti in modo completo, consolidato, e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo pienamente autonomo, le riferisce anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi

NUCLEO	SVILUPPO SOSTENIBILE	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. ● Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli e riferirli alle Costituzioni, alle Carte internazionali e alle leggi ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente ● Mostrare di avere completa consapevolezza di come curare e conservare l'ambiente, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati sul miglioramento dell'ambiente circostante e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	5	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	6	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.
INTERMEDIO	7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	10	Mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i mezzi di comunicazione virtuali. ● Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). ● Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure. ● Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i media digitali e le tecnologie per il benessere e la sicurezza digitale ● Mostrare di avere completa consapevolezza della cittadinanza digitale, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni sull'accesso digitale, il commercio e la comunicazione digitale, i diritti ed i doveri digitali e le norme che le regolano ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse agli strumenti digitali e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Si avvale degli strumenti tecnologici in modo inadeguato. Argomenta con estrema difficoltà attraverso diversi sistemi di comunicazione, in modo sporadico e solo se guidato. Non considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
	5	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente. Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
BASE	6	Si avvale degli strumenti tecnologici. È sufficientemente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
INTERMEDIO	7	Si avvale degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare discretamente attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale talvolta guidato anche dal docente
	8	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazioni. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
AVANZATO	9	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sicuro. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
	10	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici. È pienamente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le iniziative afferenti i PCTO realizzate nel corso del triennio e riportate nella tabelle che segue sono state scelte tenendo conto del criterio di coerenza con i profili educativi e culturali previsti per il liceo delle scienze umane e sono state finalizzate a potenziare le competenze civiche degli allievi, a sviluppare la capacità di gestione dei rapporti interpersonali, ad ampliare, integrare ed approfondire le competenze professionali e ad aumentare la motivazione nei riguardi dell'impegno scolastico.

Annualità 1 – a. s. 2022-23			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
Sicurezza nei luoghi di lavoro	gruppo classe	12	tutte
Moduli comuni Redazione Curriculum vitae (in aula)	gruppo classe	10	Italiano, Inglese, Francese
Progetto “Student tutoring and cooperation”: accoglienza ed open days	gruppo studenti	10	tutte
Progetto PCTO “Laboratorio di Cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale”	gruppo classe	4	tutte
“Guida Museale” - Villa Rendano CS	gruppo classe	40	tutte
Viaggio PCTO MILANO- BOLOGNA MODENA-	gruppo studenti	40	tutte
TOTALE ORE: 126			
Annualità 2 – a. s. 2023-24			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
Progetto Istat “Statistica e cittadinanza”- Dove ti porta l’istruzione	gruppo classe	4	tutte
Attività di orientamento Assorienta, Alpha test, Aziende del gruppo Ferrovie dello stato	gruppo classe	8	tutte

Corso Arbitro integrato	gruppo studenti	28	tutte
Attività di orientamento Marina Militare, Carabinieri, Polizia di stato, Esercito Italiano	gruppo classe	8	tutte
Una notte al museo	gruppo classe	4	tutte
Educazione finanziaria	gruppo classe	3	tutte
TOTALE ORE: 55			
Annualità 3– a. s. 2024-25			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: 'Notte dei ricercatori'	gruppo classe	6	tutte
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: Orientamento In Uscita Polaris Alpha Test, Ingegneria	gruppo classe	2	tutte
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: Orienta Calabria Astercalabria	gruppo classe	6	tutte
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: Orientamento Università Reggio Calabria	gruppo classe	3	tutte
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: Orientamento Professioni Sanitarie	gruppo classe	2	tutte
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: Incontro Esercizi di Logica	gruppo classe	3	tutte
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: Seminario Di Orientamento 'Women In Motion- il Gruppo Fs E La Parità' Di Genere Nelle Professioni Tecniche'	gruppo classe	2	di indirizzo

LA LIBERA PROFESSIONE entra in classe: Progetto MIRAI	gruppo classe	3	di indirizzo
LA LIBERA PROFESSIONE entra in classe: Incontro seminariale formativo con l'associazione delegati alle vendite giudiziarie	gruppo classe	2	di indirizzo
STUDENT TUTORING AND COOPERATION: Attività di orientamento Openday	gruppo studenti	3 ore	tutte
LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: Colletta alimentare	gruppo studenti	6	ed. civica
VIAGGIO PCTO: Travel Game	gruppo studenti	16	tutte
ITS TIRRENO ACCADEMY	gruppo classe	1	psicologia
LA LIBERA PROFESSIONE entra in classe: IBM- AL TOUR	gruppo classe	1	scientifiche
ORIENTIAMOCI verso le Università e le Professioni: orientamento e alfabetizzazione giuridica	gruppo classe	2	diritto
TOTALE ORE: 58			

MODULO DI ORIENTAMENTO

Modulo di orientamento (Decreto n. 63 del 5 aprile 2023)

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno svolto attività di orientamento ai sensi del Decreto n. 63 del 5 aprile 2023.

Percorso/Attività/Collaborazioni	Destinatari (gruppo classe/gruppo studenti)	Competenze acquisite e/o potenziate
<p>Presentazione del Modulo di ORIENTAMENTO, ruolo e funzioni del Tutor Orientatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -Illustrazione della Piattaforma Unica: accesso, presentazione ed utilizzo -Illustrazione dell'E-Portfolio 	Gruppo classe	<p>Gli studenti sono in grado di riconoscere l'importanza dell'orientamento formativo percependolo come processo di costruzione della propria conoscenza e dei relativi bisogni di apprendimento; tutti sono in grado di redigere il proprio CV e di presentarsi.</p>
<p>“Riflessione” sull'importanza del percorso di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interviste su piattaforme on line ed in presenza (con diplomati dell'IIS Pizzini Pisani) volte a promuovere scelte consapevoli. -Riflessioni sulla natura e funzione del 'capolavoro' 	Gruppo classe	<p>Gli studenti, attraverso i feedback forniti dal confronto con gli ex studenti dell'istituto e dalle narrazioni di esperienze di successo e di insuccesso hanno acquisito maggiore consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse, riuscendo a progettare più consapevolmente il proprio futuro; mediante l'utilizzo del problem solving riescono ad individuare le strategie per la risoluzione delle problematiche e a determinarne i punti di forza e di debolezza in ottica orientativa.</p>

<p>Curricolo orientativo in verticale -Incontri seminariati con rappresentanti di enti e associazioni: <i>Assorienta, Alpha test, Aziende del gruppo ferrovie dello stato–</i> -Agenzie ricerca lavoro: <i>Fiera Orienta Calabria</i> <i>Agenzia del lavoro di Paola</i> -ITS: <i>ITS del Tirreno</i> -Università: <i>Unical</i> -Istituzioni civili e militari: <i>Marina Militare, Carabinieri, Polizia di stato, Esercito Italiano</i></p>	<p>Gruppo Classe/gruppo studenti</p>	<p>Gli studenti sono in grado di selezionare e valutare le informazioni a disposizione. Riescono, altresì, a confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare notizie, idee e messaggi per trarre conclusioni logiche e sviluppare soluzioni innovative; Riescono ad analizzare le prerogative delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro; Attraverso la conoscenza delle peculiarità dei vari indirizzi di studio universitari hanno consolidato la consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e abilità, elementi necessari per una scelta universitaria responsabile ed efficace; riescono a gestire in modo consapevole il proprio sé nell'ottica del processo di life long learning.</p>
--	--	--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	<u>OGGETTO</u>	<u>LUOGO</u>	<u>DURATA</u>
Viaggi di istruzione	Alla scoperta di Caravaggio	Napoli Siracusa	10 aprile 2025
	Rappresentazione tragedie greche		24-25 maggio 2025
Progetti e Manifestazioni culturali	“Colletta Alimentare”	Paola e paesi vicini	Novembre 2024
	Carnevale culturale	scuola-Odeon	febbraio-marzo 2025
	Dantedi	scuola	25 marzo 2025
	Libriamoci	scuola	febbraio 2025
	Il Quotidiano in classe	scuola	anno scolastico
	Corso di teatro	scuola- Cinema teatro Odeon Paola	I quadrimestre Marzo 2025
	Azione PNRR- Mentoring	Istituto scolastico	anno scolastico

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha tenuto conto di parametri docimologici che considerano la crescita formativa degli studenti in rapporto a:

- livelli di partenza;
- impegno profuso;
- livelli di attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- livelli di profitto raggiunti in relazione alla situazione iniziale;
- risultati ottenuti nelle singole discipline.

In considerazione dei parametri elencati, si è fatto uso dei seguenti criteri valutativi, deliberati dal Collegio dei Docenti:

- voto 4: attenzione e partecipazione scarse, impegno inadeguato, metodo inefficace e disorganico, conoscenze, competenze e capacità gravemente lacunose e incomplete. Contenitore di insufficienze gravi.
- Voto 5: attenzione e partecipazione saltuarie, impegno discontinuo, metodo disorganizzato, conoscenze, competenze e capacità superficiali e approssimative. Contenitore di lievi insufficienze.
- Voto 6: attenzione e partecipazione accettabili, impegno essenziale, metodo organizzato, conoscenze, competenze e capacità sufficienti.
- Voto 7: attenzione e partecipazione costanti, impegno adeguato, metodo appropriato, conoscenze, competenze e capacità soddisfacenti.
- Voto 8: attenzione e partecipazione attive, impegno tenace, metodo autonomo, conoscenze, competenze e capacità complete.
- Voto 9: attenzione e partecipazione attive e propositive, impegno continuo e costante, metodo autonomo ed efficace, conoscenze, competenze e capacità approfondite.
- Voto 10: attenzione e partecipazione critiche e costruttive, impegno eccellente, metodo personale e consapevole, conoscenze, competenze e capacità articolate e trasversali.

Pertanto la valutazione terrà conto sia dei risultati ottenuti in base alle specifiche griglie disciplinari scritte e/o orali, sia di una rubrica metacognitiva che consideri anche gli aspetti relazionali e la crescita più ampiamente formativa di ciascun alunno.

Griglie e rubriche di valutazione	<i>Vedi Allegati</i>
Criteri di valutazione del comportamento	<i>Si rimanda al PTOF</i>
<p style="text-align: center;">Criteri di attribuzione del Credito scolastico</p> <p>(art. 15, co. 2 <i>bis</i>, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, tenendo presente l'O.M. 67 del 31 marzo 2025)</p>	<p><i>Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, sarà attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.</i></p>

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione I prova in data 06/05/2025
 Simulazione II prova in data 14/05/2025
 Simulazione Colloquio: prima settimana di Giugno

ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 1 – Relazioni disciplinari

ALLEGATO 2 - Griglie relative alla valutazione della 1° e 2° prova. Rubriche di valutazione.
 Griglia valutazione colloquio (OM. n.55, ALLEGATO A). Tabella credito scolastico.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN PEN DRIVE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA DI CIASCUN DOCENTE del CDC

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docente:

1. Situazione conclusiva.

—

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input checked="" type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Durante questo quinquennio di studio e lavoro educativo - didattico, le studentesse e gli studenti hanno mostrato di aver maturato responsabilità e impegno.

Sollecitati alle proposte contenutistiche offerte, hanno manifestato interesse, curiosità e senso critico.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

4. Metodologie e metodi.

Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo

Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati

Adozione misure compensative o dispensative

Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento

Compresenza di docenti in classe

attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative

Uso delle nuove tecnologie

Didattica breve

lezione frontale partecipata

lezione dialogata - debate

lavoro di gruppo

problem solving

ricerca individuale e di gruppo

flipped class

esercitazioni

altro:

Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

Libri di testo

Giornali e riviste

Sussidi audiovisivi

Sussidi informatici e multimediali

Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...

Risorse umane: esperti, testimoni, ...

Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...

Laboratorio informatico

Laboratorio di fisica

Laboratorio di scienze

Laboratorio linguistico

Laboratorio artistico

Biblioteca

Planetario

Strutture e attrezzi sportivi

Aule speciali (disegno, emozioni...)

Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

7. Strumenti di verifica.

Prove d'ingresso

Prove formative in itinere

Prove formative finali

Prove strutturate

Prove scritte

Verifiche orali/sondaggi dal posto

Prove grafiche

Attività motorie

Conversazioni/dibattiti

Relazioni

prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)

Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input checked="" type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

Collaborativi

Normali

Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto

UNITÀ 1_ LO SPERIMENTALISMO EDUCATIVO EUROPEO E LE SCUOLE NUOVE

- LE SCUOLE NUOVE
- OVIDE DECROLY
- CÉLESTIN FREINE

UNITÀ 2_ GLI SVILUPPI PEDAGOGICI NEGLI STATI UNITI E IN SVIZZERA

- L'ATTIVISMO PEDAGOGICO DI JOHN DEWEY
- L'EPISTEMOLOGIA GENETICA PIAGET
- METODO DEI PROGETTI DI KILPATRICK
- L'EDUCAZIONE PROGRESSIVA DI WASHBURNE
- PIAGET, BRUNER E GLI STUDI TASSONOMICI

UNITÀ 3_ LA PEDAGOGIA ITALIANA DEL NOVECENTO

- MARIA MONTESSORI E LA SCUOLA INFANTILE IN ITALIA
- ROSA E CAROLINA AGAZZI: LA SCUOLA DELL'INFANZIA
- LA PEDAGOGIA CATTOLICA E SOCIALISTA
- DON LORENZO MILANI E LA SUA OPERA PEDAGOGICA

UNITÀ 4_ LA PEDAGOGIA SOCIALISTA

- LEV VYGOTSKIJ, INTERAZIONE SOCIALE E SVILUPPO COGNITIVO
- ANTON SEMIONOVIC MAKARENKO E IL COLLETTIVO
- IL MOVIMENTO SOCIALISTA IN ITALIA
- ANTONIO GRAMSCI

UNITÀ 5_ QUESTIONI CONTEMPORANEE

- LA DOCUMENTAZIONE EUROPEA IN CAMPO EDUCATIVO
- L'EDUCAZIONE MULTIMEDIALE
- L'INTEGRAZIONE DEI DISABILI E LA DIDATTICA INCLUSIVA

UNITÀ 6_ LA CULTURA COME PARENTELA, ECONOMIA POLITICA E RELIGIONE

- I PRINCIPALI ASPETTI DELLA CULTURA COME PARENTELA
- I PRINCIPALI ASPETTI DELLA CULTURA COME ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
- I PRINCIPALI ASPETTI DELLA CULTURA COME ORGANIZZAZIONE POLITICA
- I PRINCIPALI ASPETTI DELLA CULTURA NELLA SUA DIMENSIONE RELIGIOSA E RITUALE

UNITÀ 7_ LA PERSONA E I PROCESSI SOCIALI

- I PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE
- CONCETTO DI IDENTITÀ
- CONCETTI DI ISTITUZIONE NORMA E VALORE
- CONCETTO DI POSIZIONE SOCIALE E RUOLO SOCIALE

UNITÀ 8_ LA SOCIETÀ DI MASSA UNITA' 9_ WELFARE STATE O STATO SOCIALE

UNITÀ 9_ LE POLITICHE SOCIALI E GLI INTERVENTI SULLA PERSONA

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Diritto ed economia

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	collaborativa
		<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe ha partecipato nel complesso con attenzione e motivazione adeguate alle tematiche affrontate durante l'anno e nel complesso ha dimostrato una buona coesione e volontà di apprendere e di progredire nelle proprie conoscenze e competenze.

Gli studenti e le studentesse hanno profuso un adeguato impegno nello studio, conseguendo risultati positivi anche se differenti - secondo i diversi stili di apprendimento-, per cui un gruppo , in virtù di un impegno assiduo ed una partecipazione attenta e curata all'attività didattica ha conseguito ottimi risultati: un altro gruppo, più numeroso, si è assestato su livelli di rendimento intermedi.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso assidua e sotto il profilo comportamentale gli studenti e le studentesse si sono sempre mostrati rispettosi delle regole sancite dal patto di corresponsabilità e dal regolamento d'istituto con assenza di sanzioni disciplinari.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti entro il 15 Maggio 2025.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...

- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

a livello disciplinare non sono state realizzate iniziative specifiche ma si è aderito a quelle progettate del c.d.c.

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

LO STATO:

- Lo Stato e i suoi elementi
- Le forme di stato e le forme di governo
- Lo stato e gli stati

LA COSTITUZIONE E I CITTADINI:

- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti e i doveri dei cittadini

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- Gli organi politici: il Parlamento ed il Governo
- Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica
- Gli organi della giustizia: i giudici ed il CSM

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- L'attività amministrativa
- L'organizzazione amministrativa

IL DIRITTO E LA GLOBALIZZAZIONE

- Il diritto ed il sistema globale
- L'UE

● **IL CONTESTO INTERNAZIONALE E LA GLOBALIZZAZIONE**

- Le relazioni economiche internazionali
- Le Organizzazioni economiche internazionali

LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO

- La differenza fra crescita e sviluppo
- L'andamento ciclico dell'economia
- I problemi legati allo sviluppo

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

- La finanza pubblica
- L'intervento dello Stato ed il mercato
- Gli interventi di politica economica

LA SPESA PUBBLICA

- Il fenomeno della spesa pubblica
- La spesa sociale

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche
- Le imposte

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Gli studenti e le studentesse hanno mantenuto nel complesso un grado di attenzione e motivazione adeguato verso le tematiche affrontate durante l'anno. La frequenza alle lezioni è stata regolare e il comportamento sempre improntato al rispetto delle regole sancite dal patto di corresponsabilità e dal regolamento d'istituto.

Tutti hanno conseguito risultati complessivamente positivi che, naturalmente, hanno rispecchiato i diversi stili di apprendimento, pertanto un gruppo, grazie ad un impegno costante ed una viva partecipazione, ha conseguito ottimi risultati, un altro gruppo, più numeroso, si è assestato su livelli di rendimento intermedi.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...

- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

Carnevale culturale

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivo

Si allega alla presente il programma svolto.

- Le strategie del parlato: codificare i messaggi orali o parlare nelle situazioni programmate (il dibattito, le discussioni guidate, le verifiche orali, ...) - Le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dall'Esame di Stato. (Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo. Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità).
- Leopardi: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi da Operette morali:” Dialogo della Natura e di un Islandese”; da Canti: “Il sabato del villaggio”. “L’infinito”, “Alla Luna”, “La ginestra” (vv. 145-317)
- Contesto storico, culturale e ideologico del Secondo Ottocento.
- L’età del Positivismo: il Naturalismo francese, il Verismo italiano, Il Simbolismo
- Verga: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi: “Rosso Malpelo”, “La roba”, "I Malavoglia": Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I malavoglia e la dimensione economica; La conclusione del romanzo: “L'addio al mondo premoderno”, Mastro don Gesualdo: La morte”
- La Scapigliatura
- Carducci: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi:” Pianto antico”, “Nevicata”, “Nella piazza di San Petronio”, “Alla stazione in una mattina d’autunno”
- La crisi del Positivismo e la cultura del Decadentismo in Italia e in Europa: visione del mondo decadente, poetica, temi e miti della letteratura decadente.
- Gabriele D’Annunzio: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi: “La sera fiesolana ”; “La pioggia nel pineto”, "Meriggio", "Andrea Sperelli".
- La poesia lirica, gli sviluppi del romanzo. La letteratura italiana e europea tra le due guerre mondiali. La lirica del Novecento in Italia.
- Giovanni Pascoli: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi: “Il fanciullino”, “X agosto”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Il gelsomino notturno”.
- La stagione delle Avanguardie nell’Arte e nella Letteratura. Il Futurismo.
- La narrativa del Primo Novecento: situazione storica e sociale, ideologie e nuova mentalità, istituzioni culturali.
- Italo Svevo: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi: da “La coscienza di Zeno”: "Prefazione", “Lo schiaffo del padre”, “La vita è una malattia”.
- Luigi Pirandello: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi: “Il treno ha fischiato”, “La differenza tra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata”, “L’irruzione dei personaggi nel palcoscenico”. Il fu Mattia Pascal: “Lo strappo nel cielo di carta”, “Pascal porta i fiori alla propria tomba”, “Ciaula scopre la luna”.
- Giuseppe Ungaretti: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi:” Fratelli”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”.
- L’Ermetismo: la poesia come “vita”, la chiusura nei confronti della storia, il linguaggio.
- Eugenio Montale: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi: “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale”.
- Quasimodo: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. “Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici".
- Umberto Saba: contesto, vita, pensiero e poetica, opere. Testi: “A mia moglie”, “La capra, Città vecchia”.
- Divina Commedia: il Paradiso, introduzione alla Cantica, canti I (vv. 1-81), III, VI, XI (vv.43-139), XV (vv.88-148), XVII (vv.46-99), XXX, XXXI, XXXIII (vv.45-145)

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe, che ho seguito dal secondo anno del corso di studi, ha evidenziato un comportamento sempre corretto e un buon interesse verso la disciplina. Alcuni studenti, sulla base delle personali competenze e abilità, hanno conseguito le certificazioni linguistiche Cambridge B1 e B2. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è sicuramente eterogeneo: per alcuni studenti la competenza linguistica e comunicativa è ottima, per altri essa risente di lacune di tipo grammaticale e lessicale o, in alcuni casi, di difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Tuttavia, l'impegno della classe, in questo ultimo anno di corso, è stato soddisfacente e ha prodotto un miglioramento nella maggior parte degli studenti. La valutazione delle competenze acquisite dagli studenti ha tenuto conto principalmente dell'acquisizione dei contenuti e della pertinenza espositiva, nonché della possibilità di creare collegamenti tra gli argomenti studiati o con le altre discipline. Inoltre, oggetto di valutazione è stata la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione oltre a una corretta pronuncia, una buona "fluency" e l'interesse personale dimostrato. Altri fattori di cui si è tenuto conto sono stati la partecipazione attiva e costruttiva al lavoro di classe, l'impegno costante dimostrato nel corso dell'anno e lo sforzo fatto, rispetto alle proprie capacità, per migliorare.

4. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

5. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

6. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

7. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

corso preparazione esami Certificazioni Cambridge

8. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

9. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

10. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Eventi principali della Rivoluzione Industriale, americana e francese e delle riforme del periodo 1789-1837/ Identità americana, rapporto uomo-natura e nuova sensibilità del Sublime/ Romanticismo come rivoluzione culturale

History and Society

- The Industrial Revolution
- Britain and America
- Equality and American identity
- American Declaration of Independence
- The French revolution, riots and reforms

Literature and Culture

- The Sublime: a new sensibility
- William Blake: Songs of Innocence/Songs of experience – The Tiger and The Lamb (analysis)
- Gothic fiction
- Mary Shelley and Frankenstein: ‘The creation of the monster’ (analysis)
- Romanticism
- W. Wordsworth: ‘Daffodils’(analysis)
- S. T. Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner: plot, settings, characters, themes, style
- G.G. Byron: The Byronic hero
- P.B. Shelley e J. Keats: Life and poetry

Eventi principali del periodo vittoriano//Vita nella città vittoriana e concetto di compromesso vittoriano

History and Society

- Queen Victoria’s reign. City life in Victorian Britain, The Victorian compromise, the workhouse, the Great Exhibition, economic and colonial expansion
- The beginning of an American identity
- Caratteristiche del romanzo vittoriano

Literature and Culture

- The age of fiction
- C. Dickens: Oliver Twist - ‘Oliver wants some more’ (analysis) / Hard Times - ‘The definition of a horse’(analysis)
- Charlotte and Emily Brontë: Jane Eyre: plot, settings, characters, themes, style
- Aestheticism
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray - ‘I would give my soul’ (analysis)
- The rise of American poetry
- W. Whitman: Leaves of Grass – O Captain! My Captain! (analysis)

Eventi principali dell’Edwardian Age, dalla morte di Vittoria alle guerre mondiali/ Principali caratteristiche culturali e letterarie del periodo/Complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e il contesto culturale e intellettuale del tempo

History and Society

- The Edwardian Age: main events
- The fight for women’s rights, Suffragettes, Emmeline Pankhurst

Literature and Culture

- Modernism
- Freud’s influence
- A new concept of space and time
- The War Poets
- The modern novel
- James Joyce: Dubliners – Eveline (analysis)
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway -
- The dystopian novel
- George Orwell: Nineteen Eighty-Four

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Francese

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE – CLASSE V LICEO SCIENZE UMANE (QUINQUENNALE)

Al termine del percorso quinquennale di lingua francese, si può esprimere una valutazione complessivamente positiva del percorso compiuto da tutti gli studenti .

Durante quest'ultimo anno, gli allievi hanno dimostrato un impegno costante e una crescente consapevolezza dell'importanza della lingua francese come strumento di comunicazione e di comprensione di una cultura ricca e variegata. Hanno partecipato attivamente alle lezioni, mostrando interesse verso gli argomenti proposti, che hanno riguardato soprattutto aspetti letterari e culturali significativi.

Si è osservato inoltre, un miglioramento nelle competenze comunicative. Gli studenti hanno acquisito una certa fluidità nell'espressione orale, riuscendo a sostenere conversazioni su tematiche diverse e con una pronuncia sempre più accurata.

Per quanto riguarda le competenze scritte, gli studenti hanno dimostrato di saper esprimere le proprie idee in modo più preciso e coerente. L'analisi di testi letterari in lingua originale ha contribuito a sviluppare le loro capacità di interpretazione e di pensiero critico.

Naturalmente, ogni studente ha seguito un proprio percorso di apprendimento, con punti di forza e aree di miglioramento specifiche. Tuttavia, nel complesso, la classe ha dimostrato una buona coesione e un desiderio comune di apprendere e di progredire.

In conclusione, si ritiene che gli studenti abbiano raggiunto un buon livello di competenza in lingua francese al termine del percorso quinquennale.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class

- esercitazioni
 altro:
 Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
 Giornali e riviste
 Sussidi audiovisivi
 Sussidi informatici e multimediali
 Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
 Risorse umane: esperti, testimoni, ...
 Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
 Laboratorio informatico
 Laboratorio di fisica
 Laboratorio di scienze
 Laboratorio linguistico
 Laboratorio artistico
 Biblioteca
 Planetario
 Strutture e attrezzi sportivi
 Aule speciali (disegno, emozioni...)
 Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curricolo realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...)

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
 Prove formative in itinere
 Prove formative finali
 Prove strutturate
 Prove scritte
 Verifiche orali/sondaggi dal posto
 Prove grafiche
 Attività motorie
 Conversazioni/dibattiti
 Relazioni
 prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
 Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
 Normali
 Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Eventi, caratteristiche e autori principali delle grandi scuole letterarie del XIX secolo

le XIX siècle: histoire, société, art

Du Romantisme au Symbolisme

Un secolo di cambiamenti e la trasformazione di Parigi nel XIX secolo

Le Romantisme: poésie, théâtre, roman

Alphonse de Lamartine: Les thèmes et les idées- Méditations poétiques –” Le Lac”

Victor Hugo: Les thèmes et les idées - Les Misérables

– Texte: “le portrait de Jean Valjean”

-Flaubert : Les thèmes et les idées – Madame Bovary Forme et modernité en poésie

Charles Baudelaire: les thèmes et les idées Les Fleurs du mal -

Emile Zola: Les thèmes et les idées -L’Assommoir

Texte: “Les larmes de Gervaise”

Le XX siècle(1900-1950)

Eventi, caratteristiche e autori principali delle grandi scuole

letterarie:

De la Belle Epoque à l’après guerre

Du progrès à la misère de la guerre

transgression et engagement

Marcel Proust - Les thèmes et les idées - A’ la Recherche du temps perdu

Texte: “La madeleine”

Simone de Beauvoir: Les thèmes et les idées - Le Deuxième sexe

Texte: “On ne naît pas femme, on le devient”

Le XX siècle de 1950

Expérimentation et tradition

-la transformation de la société

-Le renouveau de l’après-guerre

J. Prévert “Familiale”

Le nouveau théâtre

S. BeckKett En attendant Godot texte: “la scène de la chaussure”

Le chemin de la tradition du roman

D. Pennac . Mon frère

Texte : “Le préféré de la famille”

Cultura e civiltà

Le Istituzioni politiche:

La Constitution de la Vème République

Le Président de la République-

Le premier Ministre et le gouvernement-

Le Parlement

L’Union Européenne: histoire et Institutions

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Storia

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe ha mantenuto nel complesso un grado di partecipazione e motivazione adeguato rispetto agli argomenti trattati durante l'anno. La frequenza alle lezioni è stata regolare e il comportamento è stato improntato al rispetto delle regole sancite dal patto di corresponsabilità e dal regolamento d'istituto.

Tutti hanno conseguito risultati complessivamente positivi pur diversificandosi tra loro in base ai vari stili di apprendimento; un gruppo, infatti, è riuscito a raggiungere ottimi risultati grazie alla maggiore attenzione e all'impegno sempre costante nello studio, un altro gruppo, invece, più numeroso, si è assestato su livelli di rendimento intermedi.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
 Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

Necessità di dover completare il programma dell'anno precedente

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
 Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
 Adozione misure compensative o dispensative
 Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
 Compresenza di docenti in classe
 attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
 Uso delle nuove tecnologie
 Didattica breve
 lezione frontale partecipata
 lezione dialogata - debate
 lavoro di gruppo
 problem solving
 ricerca individuale e di gruppo
 flipped class
 esercitazioni
 altro:
 Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
 Giornali e riviste
 Sussidi audiovisivi

- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

A livello disciplinare non sono state realizzate iniziative specifiche ma si è aderito a quelle progettate dal C.d.C.

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

10. Altri elementi eventualmente da aggiungere.

Si allega alla presente il programma svolto.

L'unificazione dell'Italia

- Il regno di Sardegna
- La politica di Cavour
- La nascita del regno d'Italia
- Le difficoltà del nuovo regno
- La Destra storica al governo
- Il completamento dell'unità

L'Europa in cerca di nuovi equilibri

- La Francia di Napoleone III
- Dalla Prussia al Reich tedesco
- L'Austria-Ungheria, la Russia e la questione d'Oriente
- La Francia della Terza repubblica
- La Gran Bretagna della regina Vittoria

L'America, l'Asia e gli equilibri mondiali

- La fine del dominio europeo in America latina
- L'ascesa degli Stati Uniti
- Giappone, Cina e India

La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo

- Una nuova rivoluzione industriale
- Colonialismo e imperialismo
- Verso una società di massa
- Il movimento operaio e il cattolicesimo

L'Italia tra mutamenti e crisi

- La Sinistra al governo
- Politica economica, questioni sociali e movimento socialista
- La Politica estera della Sinistra
- Da Crispi alla crisi di fine secolo

Il volto del nuovo secolo

- La Belle Époque
- Le trasformazioni della cultura

L'Italia di Giolitti

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- Il sistema politico giolittiano
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Lo scenario mondiale

- Gli Stati Uniti fra crescita economica e imperialismo
- Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra
- L'Europa in cerca di nuovi equilibri
- Aree di crisi

La Grande Guerra

- 1914: L'illusione della guerra-lampo
- L'Italia dalla neutralità all'Intervento
- 1915-1916: La guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: La fase finale della guerra

La rivoluzione russa e L'URSS di Stalin

- Le rivoluzioni del 1917
- La guerra civile
- La nascita dell'URSS
- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione
- Il consolidamento dello Stato totalitario
- Il terrore staliniano e i gulag

Il mondo dopo la guerra

- La Società delle Nazioni e i trattati di pace
- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologie
- Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

- Il dopoguerra negli USA
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- Il New Deal di Roosevelt

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La Germania da Weimar al Terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia

- Fascismi e democrazie in Europa
- La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

- La guerra-lampo
- La svolta del 1914: il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva degli Alleati
- Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- La guerra dei civili
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- La vittoria degli Alleati

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Filosofia

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe ha mantenuto nel complesso un grado di partecipazione e motivazione adeguato rispetto agli argomenti trattati durante l'anno. La frequenza alle lezioni è stata regolare e il comportamento è stato improntato al rispetto delle regole sancite dal patto di corresponsabilità e dal regolamento d'istituto.

Tutti hanno conseguito risultati complessivamente positivi pur diversificandosi tra loro in base ai vari stili di apprendimento; un gruppo, infatti, è riuscito a raggiungere ottimi risultati grazie alla maggiore attenzione e all'impegno sempre costante nello studio, un altro gruppo, invece, più numeroso, si è assestato su livelli di rendimento intermedi

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

- Necessità di dover completare il programma dell'anno precedente;
 - La classe ha avuto bisogno di soffermarsi maggiormente su alcuni autori per comprenderne e approfondire meglio il pensiero filosofico.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curricolo realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

A livello disciplinare non sono state realizzate iniziative specifiche ma si è aderito a quelle progettate dal C.d.C.

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di liello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto

Kant

Dal periodo precritico al criticismo

- Una vita per il pensiero
- Verso il punto di vista trascendentale: gli scritti del periodo precritico
- Gli scritti del periodo critico
- Il criticismo come “filosofia del limite” e l’orizzonte storico del pensiero kantiano

La *Critica della ragion pura*

- Il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La “rivoluzione copernicana”
- Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
- Il concetto kantiano di trascendentale e il senso complessivo dell’opera
 - L’estetica trascendentale
 - L’analitica trascendentale
 - La dialettica trascendentale

La *Critica della ragion pratica*

- La ragion “pura” pratica e i compiti della seconda *Critica*
- La realtà e l’assolutezza della legge morale
- L’articolazione dell’opera
- La “categoricità” dell’imperativo morale
- La “formalità” della legge e il “dovere per il dovere”
- L’“autonomia” della legge e la “rivoluzione copernicana” morale
- La teoria dei postulati pratici e la fede morale
- Il primato della ragion pratica

La *Critica del giudizio*

- Il problema e la struttura dell’opera
- L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- L’universalità del giudizio del gusto e la “rivoluzione copernicana” estetica
- Il sublime, le arti belle e il “genio”
- Il giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente
- La funzione epistemologica del giudizio riflettente

Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

- La vita
- Gli scritti
- Il giovane Hegel
- Le tesi di fondo del sistema:
 - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
 - La dialettica
 - La critica alle filosofie precedenti

La *Fenomenologia dello spirito*

- La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- Coscienza
- Autocoscienza
- Ragione

- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

Feuerbach e Marx

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- La Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali
- Feuerbach

Marx

- La vita e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica del “misticismo logico” di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell'economia
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*
- *Il Capitale*
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Nietzsche

La demistificazione delle illusioni della tradizione

- Vita e scritti
- Le edizioni delle opere
- Filosofia e malattia
- Nazificazione e denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile
- Il periodo illuministico

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

- Il periodo di Zarathustra
 - L'ultimo Nietzsche

Freud

Hannah Arendt

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe ha mantenuto nel complesso un grado di partecipazione e motivazione adeguato rispetto agli argomenti trattati durante l'anno. La frequenza alle lezioni è stata regolare e il comportamento è stato improntato al rispetto delle regole sancite dal patto di corresponsabilità e dal regolamento d'istituto.

Tutti hanno conseguito risultati complessivamente positivi pur diversificandosi tra loro in base ai vari stili di apprendimento; un gruppo, infatti, è riuscito a raggiungere ottimi risultati grazie alla maggiore attenzione e all'impegno sempre costante nello studio, un altro gruppo, invece, più numeroso, si è assestato su livelli di rendimento intermedi.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...

- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Il Neoclassicismo

Caratteri generali

Jacques-Louis David: La morte di Marat- Il giuramento degli Orazi

Goya: Fucilazione- Maya esnuda

Canova: Amore e Psiche- Paolina Borghese -Le tre Grazie-Napoleone Bonaparte

Il Romanticismo

Caratteri generali

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

Theodore Gericault: La zattera della medusa

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo"

Il Romanticismo italiano: Francesco Hayez: Il Bacio

Il realismo pittorico

Caratteri generali

Gustave Courbet: Gli spaccapietre-Ragazze in riva alla Senna-Funerale a Ornans

Honoré Daumier: Vagone di terza classe

Jean-Francois Millet: L'Angelus

Impressionismo

Caratteri generali

Manet: Colazione sull'erba-Olympia

Monet: Impressione. Il levar del sole-Grenouillère-La cattedrale di Rouen-Ninfee

Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Degas: Classe di danza

Postimpressionismo

Caratteri generali

Il Pointillisme: George Seurat: La Parade-Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte

Paul Cézanne: La montagna di Saint Victoire- Grandi Bagnanti-Giocatori di carte

Paul Gauguin: Il Cristo giallo-Tahitian Mountains

Vincent Van Gogh: Notte Stellata-Camera da letto ad Arles-La chiesa di Auvers-Campi di grano con volo di corvi

Art Nouveau e Belle Epoque.

Il modernismo in Spagna. Antoni Gaudì: Casa Milà-Casa Batllò-Sagrada Familia

La Secessione austriaca: Gustav Klimt. La Speranza-Danae-Giuditta-Il Bacio

Il Novecento e le Avanguardie

Caratteri generali

I Fauves

Henry Matisse: Lusso, calma, voluttà-La Danza

Espressionismo

Edvard Munch: L'Urlo-Pubertà

Die Bruck, Kirchner: Marcella

Kokoschka: La Sposa del vento

Egon Schiele: Donna distesa con vestito in giallo

Il Cubismo

La quarta dimensione, cubismo analitico e cubismo sintetico.

Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa. Demoiselles d'Avignon-Guernica

Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista

Umberto Boccioni: La Città che sale-Forme uniche nella continuità dello spazio

Astrattismo

Vasilij Kandinskij: Improvvvisazioni

Paul Klee: Giardino a Saint Germain

Dadaismo

Marcel Duchamp: Fountain

Pittura Metafisica

Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti

Surrealismo

Joan Mirò: Carnevale di Arlecchino

Salvador Dalì: Persistenza nella memoria

IL DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Matematica

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Nel corso del quinto anno del corso di studi è cresciuta negli allievi la consapevolezza del valore dei temi disciplinari affrontati, anche se il profitto della classe è stato condizionato negativamente in modo rilevante dagli scarsi livelli di conoscenze e competenze in ingresso al percorso secondario superiore. Ulteriore peso negativo è stato portato dal periodo pandemico. Il positivo clima vissuto nella classe è ulteriormente migliorato nel corso del quinto anno e risulta in definitiva sereno e collaborativo. Tutti gli alunni hanno sempre mostrato un comportamento rispettoso delle regole e delle esigenze di compagni e docenti.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

5. Metodologie e metodi.

Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo

Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati

Adozione misure compensative o dispensative

Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento

Compresenza di docenti in classe

attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative

Uso delle nuove tecnologie

Didattica breve

lezione frontale partecipata

lezione dialogata - debate

lavoro di gruppo

problem solving

ricerca individuale e di gruppo

flipped class

esercitazioni

altro:

Altro:

6. Mezzi, strumenti, sussidi.

Libri di testo

Giornali e riviste

Sussidi audiovisivi

Sussidi informatici e multimediali

Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...

Risorse umane: esperti, testimoni, ...

Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...

- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

7. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

8. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

9. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

10. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE VERDE - VOLUME 5 Autore Sasso Leonardo - Editore PETRINI - 9788849417326	
NUCLEI	COMPETENZE	
<p>Concetto di limite di una funzione (approccio intuitivo). Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Limiti di funzioni razionali intere e frazionarie.</p> <p>Concetto di continuità di una funzione in un punto. Punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Asintoti di una funzione. Il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Rapporto incrementale. Concetto di derivata e significato geometrico. Regole di derivazione. Retta tangente passante per un punto. Punti stazionari di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>Funzioni reali di una variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio, segno ed intersezioni con gli assi di una funzione. Proprietà delle funzioni</p> <p>Studio di una funzione razionale frazionaria e sua rappresentazione grafica.</p> <p>Primitiva di una funzione; L'operatore integrale come operatore inverso della derivata. Integrazione immediata di funzioni.(°) L'integrale definito e sua interpretazione geometrica(°) Metodi di integrazione per sostituzione e per parti (cenni)(°)</p>	<p>Saper applicare le tecniche per il calcolo dei limiti. Risolvere problemi che implicano l'uso dei limiti, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Riconoscere e classificare i punti di discontinuità; Riconoscere e determinare gli asintoti. Risolvere problemi che implicano l'uso delle funzioni, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Saper applicare le tecniche per il calcolo delle derivate; Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Saper applicare il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Risolvere problemi che implicano l'uso della derivata, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Saper determinare il campo di esistenza, il segno e le intersezioni con gli assi di una funzione. Riconoscere la classe di appartenenza di una funzione. Saper individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni nel mondo reale.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. Risolvere problemi che implicano l'uso delle funzioni, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Saper applicare le tecniche di integrazione immediata. Comprendere il significato geometrico dell'integrale definito.</p> <p>Applicare le tecniche di integrazione di base .</p>	
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE		
METODOLOGIE:	lezione dialogata, cooperative learning, peer to peer, problem solving e problem posing, lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, didattica laboratoriale, palestra invalsi	
STRUMENTI:	libri di testo in formato cartaceo e digitale, piattaforme e applicazioni digitali per l'apprendimento autonomo e guidato (KhanAcademy , app Geogebra), lim , app integrate in google workspace d'istituto (documenti, presentazioni, moduli, meet ...), materiali prodotti dal docente in formato cartaceo e digitale, dispositivi personali per l'elaborazione in digitale	
SPAZI:	Aula fisica e aula virtuale (ambiente google classroom), laboratorio di informatica.	
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Tipologie di verifiche: Test a risposta aperta, Prove oggettive strutturate e semistrutturate, Risoluzione di problemi. Scritte, orali, in formato digitale (prove formative con autocorrezione)	
NUMERO DI VERIFICHE:	1° periodo : 3 prove scritte e 2 prove orali 2° periodo: 2 prove scritte e 2 prove orali	

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Fisica

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input checked="" type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input checked="" type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe, nel corso dell'anno è stata abbastanza compatta, il clima è stato sempre sereno e accogliente, dimostrando una positiva relazione tra compagni, ed un dialogo costruttivo con il docente. Da un punto di vista disciplinare tutti gli alunni hanno sempre mostrato un comportamento rispettoso delle regole dell'ambiente scolastico e responsabile dei propri doveri. Da un punto di vista didattico, per quanto riguarda il percorso di apprendimento in fisica, la classe ha risentito negativamente dalla mancanza di continuità della componente docente nel corso degli anni.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
 Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

A causa delle lacune pregresse. Anche se il profitto può considerarsi soddisfacente, poiché gli allievi si sono impegnati costantemente, studiando con motivazione.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
 Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
 Adozione misure compensative o dispensative
 Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
 Compresenza di docenti in classe
 attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
 Uso delle nuove tecnologie
 Didattica breve
 lezione frontale partecipata
 lezione dialogata - debate
 lavoro di gruppo
 problem solving
 ricerca individuale e di gruppo
 flipped class
 esercitazioni
 altro:
 Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
 Giornali e riviste
 Sussidi audiovisivi
 Sussidi informatici e multimediali

- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curricolo realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto

Nozioni di base di trigonometria

Definizione di tangente, valori di seno e coseno di un angolo di 45 gradi

Valori di seno e coseno di 30° e 60°

Relazione fondamentale della trigonometria

Piano spazio-tempo nella descrizione del moto.

Velocità

Legge oraria del moto rettilineo uniforme

Moto rettilineo uniforme nel piano cartesiano

Moto rettilineo uniformemente accelerato: formula completa della legge oraria

Le quattro interazioni fondamentali: introduzione all' elettromagnetismo

Primi concetti di elettrostatica

La legge di Coulomb e la carica elettrica

Principio di sovrapposizione per il campo elettrico

Linee di campo

Il campo elettrico nel punto medio fra due cariche

Lavoro, forze conservative ed energia potenziale

Energia potenziale associata alla forza di Coulomb

IL DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Scienze Motorie

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Gli alunni si sono impegnati con continuità ed interesse mostrando doti ginnico-sportive. La classe ha mostrato un notevole interesse per le attività motorie, soprattutto per quelle ludiche e agonistiche.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche. Abilità e capacità motorie. I vari tipi di movimento. Apparato scheletrico e muscolare-Il corpo e il movimento- i fattori del movimento. Aspetti fisiologici del riscaldamento muscolare.

Lo sport, le regole e il fair play-Il gioco e lo sport: aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole. Il valore educativo dello sport. Lo sport, dall'antichità ai giorni nostri. Giochi Olimpici. Sport di squadra/individuale: attività pratica in campo con arbitro e le Regole di gioco: (pallavolo, badminton, calcio a 5, tennis). Teoria e metodologia dell'allenamento

La salute e il benessere Sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), il concetto di Salute Dinamica; le dipendenze. Il concetto di benessere Corretti stili di vita. L'apparato cardio-respiratorio. I disturbi dei comportamenti alimentari: obesità, bulimia e anoressia giovanile. Indice di massa corporea (IMC). Bilancio e dispendio energetico.

Relazione con l'ambiente naturale- I linguaggi del corpo: espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali. Fisiologia del corpo umano(cenni). Sicurezza stradale- saper attuare comportamenti responsabili in auto, in autobus, a piedi e con la bicicletta.

LA DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Religione

Docente:

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input checked="" type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Gli studenti e le studentesse hanno mantenuto nel complesso un buon grado di attenzione e motivazione adeguati verso le tematiche affrontate durante l'anno. La frequenza alle lezioni è stata regolare e il comportamento sempre improntato al rispetto delle regole sancite dal patto di corresponsabilità e dal regolamento d'Istituto. Tutti hanno raggiunto risultati complessivamente positivi. Ognuno degli studenti e delle studentesse è riuscito a sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Riescono ad utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

4. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

5. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

6. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo

- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

7. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

8. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

9. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

10. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

- Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
- Morale e morali: rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. La libertà nel pensiero moderno e le sue limitazioni. La coscienza, l'importanza del "cuore" e delle sue scelte.
- La Dottrina Sociale della Chiesa sul lavoro e la sua dignità e sul concetto di bene comune.
- Scienza e fede: un rapporto controverso.
- Elementi di Bioetica: la vita che nasce: posizione della Chiesa su aborto e uso degli embrioni; il fine vita: eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico; la questione ambientale.
- Famiglia o famiglie? Sua origine e visione Biblico-cristiana.
- Fede e politica: politica e valori cristiani. L'impegno per il bene comune. Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile.

LA DOCENTE

ALLEGATO N. 2

Griglie relative alla valutazione della 1° e 2° prova.

Griglia valutazione colloquio e rubriche di valutazione.

Tabella credito scolastico

Griglie di correzione per la prima prova scritta: TIPOLOGIA A

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali / giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1 – 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA A (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Rispetto dei vincoli della consegna	Vincoli gravemente e frequentemente non rispettati	1 – 2	
	Frequenti violazione dei vincoli della consegna	3 – 5	
	Vincoli della consegna globalmente rispettati	6 – 7	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli della consegna	8 – 9	
	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli della consegna	10	
Comprensione del testo	Comprensione testuale assente	1 – 2	
	Comprensione testuale parziale e inadeguata	3 – 5	
	Comprensione testuale globalmente corretta	6 – 7	
	Adeguatezza comprensione testuale	8 – 9	
	Piena e corretta comprensione testuale	10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del tutto inadeguata	1 – 2	
	Analisi con gravi e frequenti errori	3 – 5	
	Analisi globalmente corretta	6 – 7	
	Analisi corretta e adeguata	8 – 9	
	Analisi corretta, personale e puntuale	10	
Interpretazione testuale	Interpretazione testuale assente	1 – 2	
	Interpretazione testuale lacunosa e imprecisa	3 – 5	
	Interpretazione testuale globalmente corretta	6 – 7	
	Interpretazione testuale corretta e adeguata	8 – 9	
	Interpretazione testuale pienamente corretta e puntuale	10	

Tabella di conversione in ventesimi

1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
26-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20

VALUTAZIONE PROVA

Griglie di correzione per la prima prova scritta: TIPOLOGIA B

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali / giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1 – 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA B (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Individuazione tesi, argomentazioni, capacità di sintesi	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi del tutto inadeguata	1 – 5	
	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi approssimativa e parziale	6 – 8	
	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi globalmente corretta	9 – 11	
	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi corretta	12 – 14	
	Individuazione tesi e argomentazioni capacità di sintesi corretta e accurata	15 – 16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi del tutto inadeguati	1 – 4	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi incoerenti	5 – 6	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi globalmente coerenti	7 – 8	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi coerenti	9 – 11	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi coerenti e puntuali	12	
Riferimenti culturali	Riferimenti culturali inadeguati	1 – 4	
	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	5 – 6	
	Riferimenti culturali globalmente corretti	7 – 8	
	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	9 – 11	
	Riferimenti culturali ampi e precisi	12	

Tabella di conversione in ventesimi

1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
21-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA:				

Griglie di correzione per la prima prova scritta: TIPOLOGIA C

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali/giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1 – 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA C (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Pertinenza rispetto alla traccia. Coerenza eventuale formulazione titolo e paragrafazione	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione inadeguate	1 – 6	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione non sempre lineare e coerente	7 – 9	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione globalmente corrette	10 – 12	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e corrette e adeguate	13 – 14	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione puntuali e precise	15	
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente	1 – 6	
	Sviluppo dell'esposizione non sempre lineare e coerente	7 – 9	
	Sviluppo dell'esposizione globalmente corretto	10 – 12	
	Sviluppo dell'esposizione corretto e ordinato	13 – 14	
	Sviluppo dell'esposizione corretto, organico e puntuale	15	
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e inadeguati	1 – 2	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e incompleti	3 – 5	
	Conoscenze e riferimenti culturali globalmente corretti	6 – 7	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e approfonditi	8 – 9	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e articolati	10	

Tabella di conversione in ventesimi

1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
216-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA:				
La Commissione:				

Griglie di valutazione della Seconda prova scritta

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO –

LICEO ECONOMICO SOCIALE DI DIRITTO/ECONOMIA

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	pu nti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA COLLOQUIO (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Level li	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA VALUTAZIONE UDA

1= livello base non raggiunto

2= livello base

3= livello intermedio

4=livello avanzato

CRITERI	1	2	3	4
Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica
Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale	Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale
Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà
Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale	Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnico-professionali, è soddisfacente	Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico – professionali
Raccolta/gestione delle Informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.	

GRIGLIA di VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO UNICO DISCIPLINARE

Indicatori	Descrittori	Risultati di Apprendimento	Valutazione/Livelli di Apprendimento
<p>Acquisizione dei contenuti. Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti. Capacità argomentativa. Ricchezza e padronanza lessicale. Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. - È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. - È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. 	<p>Ottima padronanza dei contenuti disciplinari proposti che sa applicare a contesti noti e sa utilizzare, con piena autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p>	<p style="text-align: center;">Livello avanzato</p> <p style="text-align: center;">10 - 9</p>
<p>Acquisizione dei contenuti. Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti. Capacità argomentativa. Ricchezza e padronanza lessicale. Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. - È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. 	<p>Buona padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p>	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">8</p>
<p>Acquisizione dei contenuti. Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti. Capacità argomentativa. Ricchezza e padronanza lessicale. Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo discreto utilizzando consapevolmente i metodi. - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole discretamente in una trattazione pluridisciplinare. - Si esprime in modo adeguato usando un lessico discretamente appropriato, anche tecnico e settoriale. - È in grado di formulare discrete argomentazioni critiche e personali. - È In grado di compiere una sufficiente analisi della realtà sulla base di una discreta riflessione sulle proprie esperienze personali. 	<p>Discreta padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa, se guidato, utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p>	<p style="text-align: center;">Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">7</p>

<p>Acquisizione dei contenuti. Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti. Capacità argomentativa. Ricchezza e padronanza lessicale. Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sufficientemente corretto e appropriato. - È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. - È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. - Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. 	<p>Sufficiente padronanza dei contenuti disciplinari che applica a contesti noti semplificati e sa, solo se guidato, utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi. Sufficiente il grado di autonomia raggiunto.</p>	<p style="text-align: center;">Livello base</p> <p style="text-align: center;">6</p>
<p>Acquisizione dei contenuti. Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti. Capacità argomentativa. Ricchezza e padronanza lessicale. Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. - Utilizza e collega le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato. - Formula argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. - Acquisisce i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. 	<p>Incerta padronanza dei contenuti disciplinari che non sempre applica a contesti noti e non sa utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi semplici. Apporto personale scarso all'attività.</p>	<p style="text-align: center;">Livello base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">5</p>
<p>Acquisizione dei contenuti. Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti. Capacità argomentativa. Ricchezza e padronanza lessicale. Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. - Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. - Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. - Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. - Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato. 	<p>Inadeguata padronanza dei contenuti disciplinari che non applica a contesti noti e non sa utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi semplici. Apporto personale non adeguato all'attività.</p>	<p style="text-align: center;">Livello base non raggiunto</p> <p style="text-align: center;">4</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
INDICATORI	RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE	LIVELLI
	DESCRITTORI	
Metodo di	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte	4

studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica e laboratoriale	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico e pratico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico e pratico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico e pratico	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e Tecnologici e laboratoriale relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici, tecnologici e laboratoriali e che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze, competenze, abilità acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi, competenze e abilità in situazioni nuove con opportuni collegamenti trasversali	4
	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove, con opportuni collegamenti trasversali.	3
	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove, con opportuni collegamenti trasversali	2
	Applica saperi, competenze e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti	1
GIUDIZI	LIVELLI	VOTI

Non raggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguito	3	7/8
Avanzato	4	9/10

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. E' autonomo, ma poco creativo	L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate. E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>VOTO</i>
<i>Collaborare e partecipare</i>	1 PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE RELAZIONI INTERPERSONALI	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e d'Istituto. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni e l'intera comunità scolastica.	10
		Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Partecipazione costruttiva alle attività curriculari ed extra-scolastiche d'istituto. Rispettoso e propositivo nelle relazioni con gli altri.	9
		Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extrascolastiche d'istituto.	8
		Interesse e partecipazione discontinui alle lezioni ed alle attività d'istituto. Non sempre corretto nelle relazioni con gli altri.	7
		Interesse inadeguato e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività d'istituto.	6
		Scarso interesse e mancanza di partecipazione.	5
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	2 FREQUENZA	Frequenza e puntualità esemplari (assenze <= al 12% del monte ore previsto) Ritardi/uscite <= 14	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale (assenze > 12% e <= 15% del monte ore previsto) Ritardi/uscite <= 18	9
		Frequenza e puntualità regolari (assenze > 15% e <= 18% del monte ore previsto) Ritardi/uscite <= 22	8
		Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificati (assenze > 18% e <= al 20% del monte ore previsto) Ritardi/uscite <= 24	7
		Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che condizionano il rendimento scolastico, difficoltà a rispettare la puntualità (assenze > 20% e <= 25% del monte ore previsto) Ritardi/uscite <= 26	6
		Frequenza fortemente discontinua con periodi di assenza ingiustificati e ricaduta diretta sullo scarso rendimento scolastico (assenze > 25% del monte ore previsto) Ritardi/uscite > 27	5

<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	3 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Comunicazione sempre appropriata e rispettosa. Assenza di sanzioni disciplinari	10
		Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento Comunicazione efficace. Assenza di sanzioni disciplinari.	9
		Adeguate rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento. Comunicazione corretta. 1 sola nota disciplinare, qualora dimostri di avere pienamente recuperato.	8

		Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento. Comunicazione non sempre adeguata. Presenza di almeno 2 sanzioni (ammonizione/nota scritta).	7
		Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento. Comunicazione poco adeguata. Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 nota con sospensione fino a 15 giorni.)	6
		Comportamento scorretto e costantemente manchevole nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA, irrispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento Comunicazione inadeguata. Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 o più note con sospensione oltre i 15 giorni.)	5
Agire in modo autonomo e Responsabile	4 IMPEGNO ED AUTOREGOLAZIONE	Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date, svolgendoli con cura e precisione e autonomi approfondimenti.	10
Imparare ad Imparare		Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date.	9
		Si applica con regolarità nel lavoro e nello studio, rispettando le consegne date.	8
		Si applica nel lavoro e nello studio in modo discontinuo; non sempre rispetta le consegne date.	7
		Si applica nel proprio lavoro e nello studio solo se sollecitato; fatica a rispettare le consegne date.	6
		Non si applica nel proprio lavoro e nello studio, non rispetta le consegne.	5
<p>Il voto viene espresso dalla media dei voti con arrotondamento matematico. N.B.: Il numero dei ritardi e delle uscite è da intendersi per l'intero anno scolastico. Durante lo scrutinio del primo quadrimestre, il numero dei ritardi e delle uscite deve essere diviso per due con approssimazione per eccesso.</p>			

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO a. s. 2024/25

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ELENCO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**CLASSE V SEZ A INDIRIZZO LES**

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Italiano		
2	Storia e filosofia		
3	Lingua inglese		
4	Lingua Francese		
5	Diritto ed economia		
6	Scienze umane e sociali		
7	Storia dell' Arte		
8	Matematica		
9	Fisica		
10	Scienze Motorie		
11	Religione		
12	Sostegno		

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
